



Regione Lazio
Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale,
Paesistica e Urbanistica
Area Autorizzazioni Paesaggistiche e VAS

Ente Parco Naturale Regionale Riviera di Ulisse
enteparcorivieradiulisse@regione.lazio.legalmail.it

OGGETTO: Parere di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 su VAS-2022_12. Ente Parco Regionale Riviera di Ulisse. Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), art.13 del D.Lgs. n.152/2006, relativa al “Piano, Regolamento e Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale (PPES) del Parco Suburbano di Gianola - Monte di Scauri” nei Comuni di Formia e Minturno (LT). Rif. el prog I 10/2023.

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi” al dott. Vito Consoli;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

VISTE le Direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 05 dicembre 2023 e prot. 132306 del 30 gennaio 2024 emanate in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s. m. i;

VISTA la nota del Direttore generale prot. 171148 del 06 febbraio 2024 avente ad oggetto: “Prime indicazioni operative per l'attuazione delle direttive I e II prot. n. 1414222 del 05/12/2023 e prot. n. 132306 del 30/01/2024, relative alla riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”;



REGIONE LAZIO

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024 avente ad oggetto: Organizzazione della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02261 del 29 febbraio 2024 con cui è stato modificato l'Atto di Organizzazione n. G01863 del 22 febbraio 2024, prorogando l'attuale decorrenza del nuovo assetto organizzativo della Direzione al 1° maggio 2024;

VISTE le Direttive Comunitarie 79/409/CEE "Uccelli" del 2 aprile 1979, sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e 92/43/CEE "Habitat" del 21 maggio 1992 con le quali viene costituita la rete ecologica europea "Natura 2000", formata dai Siti d'Importanza Comunitaria (SIC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS);

VISTO il comma 3 dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE (Habitat) con cui si stabilisce che "[...] qualsiasi Piano o Progetto che possa avere incidenza significativa sul sito singolarmente o congiuntamente ad altri progetti forma oggetto di valutazione d'incidenza";

VISTO il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e in particolare l'articolo 5 che, tra le altre cose, stabilisce che "[...] i piani territoriali, urbanistici e di settore [...]" nonché "[...] gli interventi che possano avere incidenza significativa sul Sito singolarmente o congiuntamente ad altri interventi" sono oggetto di valutazione d'incidenza;

VISTO l'art. 15 del citato DPR che stabilisce che "il Corpo Forestale dello Stato, nell'ambito delle attribuzioni ad esso assegnate [...] e gli altri soggetti cui è affidata normativamente la vigilanza ambientale, esercitano le azioni di sorveglianza connesse all'applicazione del presente Regolamento";

VISTO il Decreto legislativo (Dlgs) n. 177 del 19/08/2016 che attribuisce all'Arma dei Carabinieri le funzioni già esercitate dal Corpo Forestale dello Stato;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (DM) 17 ottobre 2007 e s.m.i. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)";

VISTO il Dlgs n. 121 del 07/07/2011 "Attuazione della Direttiva 99/2008/CE sulla tutela penale dell'ambiente" e in particolare quanto previsto nell'art. 1 che inserisce gli articoli 727-bis e 733-bis nel Codice Penale, relativi alla uccisione, cattura, prelievo, detenzione e distruzione o deterioramento di specie, habitat di specie o habitat naturali tutelati dalle Direttive citate;

VISTA la DGR n. 2146 del 19/03/1996 avente ad oggetto "Direttiva 92/43/CEE - Habitat: approvazione della lista dei siti con valori di importanza comunitaria del Lazio ai fini dell'inserimento nella rete ecologica europea Natura 2000", con la quale viene approvata la lista dei Siti con valore d'importanza comunitaria nel Lazio ai fini dell'inserimento nella rete ecologica europea "Natura 2000", ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat";

VISTA la DGR n. 651 del 19/07/2005 avente ad oggetto "Direttive 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici. DPR 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni, di attuazione della Direttiva 92/43/CEE. Adozione delle delimitazioni dei proposti SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e delle ZPS (Zone di Protezione Speciale). Integrazione Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 1996, n. 2146";

VISTA la DGR n. 612 del 16/12/2011 "Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC).



REGIONE LAZIO

Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n.928”;

VISTA la Legge regionale (LR) n. 7 del 22 ottobre 2018 “Disposizioni per la semplificazione e per lo sviluppo regionale” che all’art. 5 tra le altre cose modifica l’art. 38 della LR n. 29/1997 introducendo una sanzione amministrativa per l’esecuzione di interventi e opere in assenza o in difformità dalla valutazione di incidenza;

VISTA la DGR 160/2016 relativa all’adozione delle Misure di Conservazione delle ZSC per la Provincia di Latina, tra le quali rientrano le ZSC IT6040022 – Costa rocciosa tra Sperlonga e Gaeta, IT 6040023 – Promontorio di Gianola e Monte Scauri, IT6040024 - Rio S.Croce, che sono intersecati parzialmente o totalmente dalla pianificazione in argomento

VISTA la DGR 938/2022 Approvazione delle linee guida regionali in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VInCA), ai sensi dell’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 novembre 2019;

VISTA la Determinazione G11906 del 12 Settembre 2023 Adempimenti ai fini dell’applicabilità delle Linee guida per la valutazione di incidenza nella Regione Lazio, approvate con DGR n. 938/2022 in recepimento delle Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VInCA), ai sensi dell’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 28 novembre 2019;

VISTA la comunicazione, prot. n. 2447 del 21/12/2023 acquisita al protocollo regionale nella medesima data con n. 1485142, dell’avvenuta pubblicazione del Rapporto Ambientale e contestuale trasmissione dello Studio per la Valutazione di Incidenza;

CONSIDERATO che Gli obiettivi generali del Piano del Parco di Gianola e Monte di Scauri sono:

- a. tutela, recupero, ripristino, manutenzione e valorizzazione degli habitat naturali, degli ecosistemi naturali in tutte le loro componenti biotiche ed abiotiche, del paesaggio;*
- b. promozione di attività di educazione, formazione e ricerca scientifica;*
- c. coinvolgimento della Comunità locale promuovendone la partecipazione, lo sviluppo sociale, economico e culturale;*
- d. organizzazione e regolamentazione della fruizione del territorio, con particolare riguardo alla fruizione turistica, secondo i criteri di sostenibilità, conservazione e salvaguardia ambientale.*

CONSIDERATO che La maggior parte degli interventi proposti vengono eseguiti al di fuori degli habitat comunitari presenti nel territorio mentre quelli che vengono eseguiti all’ interno degli habitat presenti, sono costituiti da operazioni selvicolturali migliorative proprio a tutela degli habitat stessi.

Gli interventi previsti non comportano frammentazione, in quanto non si tratta di creare ampie superfici su cui intervenire e quindi prive di vegetazione, ma solo di diradamenti leggeri selettivi dal basso, intervenendo sugli individui sottomessi, deperenti e malformati.

RITENUTO che gli interventi, che possono essere "materiali" (realizzazione e posa in opera di manufatti) e "immateriali" (educazione-comunicazione-valorizzazione), interessano aree ridotte e generano disturbi circoscritti e temporanei legati prevalentemente alla fase di cantiere;

PRESO ATTO che gli interventi suddivisi per macro-settori/Azioni di Piano sono i seguenti:



REGIONE LAZIO

Misura 1.1 - Tutela, conservazione e politiche ambientali per lo sviluppo sostenibile

- INTERVENTO 1.1.1 Tutela e mantenimento dei soprassuoli a prevalenza di sughera
 - INTERVENTO 1.1.2 Tutela e mantenimento dei soprassuoli a prevalenza di pino
 - INTERVENTO 1.1.3 Analisi della staticità degli elementi arborei nelle zone a maggiore fruizione turistica
 - INTERVENTO 1.1.4 Eliminazione delle specie alloctone invasive
 - INTERVENTO 1.1.5 Prevenzione incendi boschivi
 - INTERVENTO 1.1.6 CENSIMENTO SCARICHI REFLUI
 - INTERVENTO 1.1.7 POTENZIAMENTO DELLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE
 - INTERVENTO 1.1.8 Potenziamento della rete ecologica COMPLETAMENTO E AMPLIAMENTO RETICOLO ECOLOGICO
 - INTERVENTO 1.1.9 Tutela e valorizzazione della flora e della fauna VIVAIO ECOTIPI LOCALI
 - INTERVENTO 1.1.10 Tutela e valorizzazione della flora e della fauna INFO-NATURA WEBCAM
 - INTERVENTO 1.1.11 Tutela, recupero e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio PROTEZIONE DELLE ZONE B
 - INTERVENTO 1.1.12
- VALORIZZAZIONE DELLE DIRETTRICI DI ACCESSO E DEI CONFINI DEL PARCO
- INTERVENTO 1.1.13 Tutela, recupero e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio PIANO DEL COLORE DEL PARCO
 - INTERVENTO 1.1.14

Valorizzazione dell'area archeologica Villa di Mamurra

- INTERVENTO 1.1.15 ambiente e del paesaggio- Ripristino e sistemazione delle strade di accesso al porto di Gianola
- INTERVENTO 1.1.16 Tutela, recupero e valorizzazione del sentiero di Malopasso
- INTERVENTO 1.1.17 Tutela, recupero e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio Nuovo sentiero dalla Spiaggia di Gianola alla Villa di Mamurra
- INTERVENTO 1.1.18 Tutela, recupero e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio- Sistemazione e messa in sicurezza dell'area Torre del Monte di Scauri, creazione del nuovo percorso naturalistico di accesso al parco di Gianola
- INTERVENTO 1.1.19 Tutela, recupero e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio - Riqualificazione e messa in sicurezza dei costoni rocciosi di Monte d'Oro
- INTERVENTO 1.1.20

Piano di monitoraggio Chimico Biologico e piano di risanamento delle acque del bacino idrografico del Rio Santa Croce

ASSE II

Misura 2.1 - Agricoltura Forestazione

- INTERVENTO 2.1.1 Gestione della Sughereta
- INTERVENTO 2.1.2 Promozione dell'agriturismo e del turismo rurale

Misura 2.2 - Turismo

- INTERVENTO 2.2.1 Albergo Diffuso
- INTERVENTO 2.2.2 Valorizzazione di via Mura megalitiche nel centro storico di Scauri, Porta di accesso al Parco

Misura 2.3 - Servizi

- INTERVENTO 2.3.1 Parcheggio ed Info point - Parco sospeso - Centro equestre
- INTERVENTO 2.3.2 Installazione di un Osservatorio Astronomico in località Monte d'oro
- INTERVENTO 2.3.3 Realizzazione del Centro di Educazione Ambientale e del Centro Congressi del Parco nella ex discoteca Seven Up



ASSE III - FORMAZIONE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, COMPETENZE DELLE
RISORSE UMANE

Misura 3.1 - Il Parco come centro di Formazione

- INTERVENTO 3.1.1 Visite - Campi scolastici Laboratori per infanzia ed adolescenza
- INTERVENTO 3.1.2 Formazione e aggiornamento personale del Parco e dei Comuni del Parco Riviera di Ulisse
- INTERVENTO 3.1.3 Formazione e aggiornamento delle maestranze agrosilvopastorali, edili e turistico-ricettive
- INTERVENTO 3.1.4

Corso di formazione per Guida dell'Area Naturale protetta

ASSE IV - PROMOZIONE DEL PARCO E DEL SUO TERRITORIO

Misura 4.1 - Promozione del Parco

- INTERVENTO 4.1.1 Piano di marketing del Parco Riviera di Ulisse
- INTERVENTO 4.1.2 Marchio di Qualità del Parco Riviera di Ulisse

RITENUTO di poter esprimere parere favorevole in quanto gli interventi di Piano non rischiano di compromettere la conservazione nel tempo dei valori ambientali tutelati dai Siti Natura 2000 in argomento;

Tutto ciò premesso

sulla scorta della documentazione trasmessa, in relazione all'entità dell'intervento e alle situazioni ambientali e territoriali descritte, fatti salvi i diritti di terzi, si esprime parere favorevole di Valutazione d'incidenza ex art. 5 del DPR n. 357/1997 e s.m.i. sul "sul "Piano d'Assetto del Parco suburbano Monte di Gianola e M. Scauri", a condizione che l'attuazione dello stesso sia condotta secondo le modalità descritte nella Relazione Generale e nel rispetto delle Misure di Conservazione di cui alla DGR n. 160/2016, richiamando comunque la necessità di sottoporre ad autonoma istanza di Valutazione di Incidenza ogni eventuale Intervento delle MISURE 1 e 2 per i quali sussistano margini di discrezionalità nella attuazione delle schede progetto, che richiedono una ulteriore verifica al fine di scongiurare il verificarsi di interferenze negativi sui siti, in osservanza a quanto previsto dall'art. 6, paragrafo 2, della Direttiva 92/43/CEE.

Il presente pronunciamento ha validità di 5 anni ai sensi delle sezioni 2.7 e 3.4 della Allegato A della DGR 938/22 "Linee guida per la Valutazione d'Incidenza nella Regione Lazio".

LDA

Il Dirigente
Fabio Bisogni

Il Direttore regionale
Vito Consoli